

BERGAMO ONORANZE FUNEBRI S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE ERNESTO PIROVANO 17 24125 BERGAMO (BG)
Codice Fiscale	03280540166
Numero Rea	BG 364584
P.I.	03280540166
Capitale Sociale Euro	90.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Servizi di pompe funebri e attività connesse (96.03.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BERGAMO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.902	7.345
II - Immobilizzazioni materiali	31.509	7.501
III - Immobilizzazioni finanziarie	300.000	-
Totale immobilizzazioni (B)	338.411	14.846
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	38.034	39.961
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.014	177.882
imposte anticipate	13.330	7.224
Totale crediti	153.344	185.106
IV - Disponibilità liquide	554.770	827.514
Totale attivo circolante (C)	746.148	1.052.581
D) Ratei e risconti	12.984	1.323
Totale attivo	1.097.543	1.068.750
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	166.000	166.000
IV - Riserva legale	18.000	18.000
V - Riserve statutarie	42.349	40.660
VI - Altre riserve	312.079	302.502
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	55.639	55.639
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	70.083	11.266
Totale patrimonio netto	754.150	684.067
B) Fondi per rischi e oneri	7.102	7.102
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.802	72.096
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.250	246.143
Totale debiti	267.250	246.143
E) Ratei e risconti	6.239	59.342
Totale passivo	1.097.543	1.068.750

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.582.827	1.519.034
5) altri ricavi e proventi		
altri	30.597	21.718
Totale altri ricavi e proventi	30.597	21.718
Totale valore della produzione	1.613.424	1.540.752
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	385.628	439.860
7) per servizi	604.931	509.548
8) per godimento di beni di terzi	45.156	45.484
9) per il personale		
a) salari e stipendi	294.347	319.659
b) oneri sociali	79.523	99.871
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.275	37.558
c) trattamento di fine rapporto	17.180	25.692
e) altri costi	2.095	11.866
Totale costi per il personale	393.145	457.088
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.974	4.382
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.757	2.294
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.217	2.088
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	34.689	23.930
Totale ammortamenti e svalutazioni	42.663	28.312
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.927	3.795
14) oneri diversi di gestione	30.428	34.792
Totale costi della produzione	1.503.878	1.518.879
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	109.546	21.873
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	15	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	109.531	21.873
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	45.555	17.831
imposte differite e anticipate	(6.107)	(7.224)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	39.448	10.607
21) Utile (perdita) dell'esercizio	70.083	11.266

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di Euro 70.082,68 contro un utile di Euro 11.265,98 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio d'esercizio di Bergamo Onoranze Funebri S.r.l. (nel seguito anche `Società') viene predisposto in forma abbreviata ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile e usufruendo delle semplificazioni previste in tale articolo.

Il bilancio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i `principi contabili OIC'), e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e tenendo conto delle semplificazioni consentite dal citato art. 2435-bis, fermo restando che le informazioni ivi contenute sono sufficienti ai fini della comprensione del bilancio e per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. La Nota Integrativa contiene altresì le informazioni di cui al comma 3, numeri 3) e 4), dell'art. 2428 del Codice Civile e pertanto non è stata predisposta la Relazione sulla Gestione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio [OIC 29.64] sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Comune di Bergamo e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale ente.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di onoranze e trasporti funebri su tutto il territorio nazionale ivi compresi, per quanto riguarda il territorio della città di Bergamo, lo svolgimento dei servizi di pubblica utilità.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle

voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi del principio contabile OIC 29, paragrafo 25, si precisa che non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni in conformità al principio contabile OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto di quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

I criteri tengono inoltre conto degli emendamenti introdotti dall'OIC finalizzati a recepire le modifiche apportate dalla L. 238/2021 (legge europea 2019-2020) alla disciplina del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, ove applicabili.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'articolo 2435-bis ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il costo ammortizzato e di continuare a valutare i debiti al valore nominale.

Altre informazioni

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è stato calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I costi per licenze uso software a tempo indeterminato sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in cinque anni a quote costanti.
- I costi per lavori straordinari su beni di terzi sono iscritti nello stato patrimoniale in considerazione della loro utilità pluriennale; l'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.583	10.142	17.750	37.475
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.583	5.370	15.177	30.130
Valore di bilancio	-	4.772	2.573	7.345
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.313	-	2.313
Ammortamento dell'esercizio	-	1.899	858	2.757
Altre variazioni	-	-	1	1
Totale variazioni	-	414	(857)	(443)
Valore di fine esercizio				
Costo	9.583	12.455	17.750	39.788
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.583	7.269	16.034	32.886
Valore di bilancio	-	5.186	1.716	6.902

La voce "Costi d'impianto e ampliamento" si riferisce principalmente alle spese sostenute per la variazione dello Statuto; la voce è completamente ammortizzata.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferisce a licenze uso software.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende:

- Lavori straordinari su beni di terzi per Euro 1.716
- Altri costi pluriennali completamente ammortizzati.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti generici 15%

Macchinari 15%

Attrezzature varie 20%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Automezzi 20%

Autovetture 25%

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	21.727	115.452	332.457	469.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.627	115.452	328.056	462.135
Valore di bilancio	3.100	-	4.401	7.501
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.409	11.326	14.490	29.225
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	62.948	62.948
Ammortamento dell'esercizio	965	1.133	3.119	5.217
Altre variazioni	-	-	62.948	62.948
Totale variazioni	2.444	10.193	11.371	24.008
Valore di fine esercizio				
Costo	25.136	126.778	283.999	435.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.592	116.585	268.227	404.404
Valore di bilancio	5.544	10.193	15.772	31.509

Nella voce "Impianti e macchinario" sono presenti:

- Impianti generici Euro 1.777
- Macchinari e apparecchiature Euro 3.767.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature varie per pompe funebri per Euro 10.193.

La voce "Altri beni" comprende macchine elettromeccaniche d'ufficio per Euro 3.094, autovetture per Euro 12.678 oltre ad automezzi, mobili e macchine ordinarie d'ufficio completamente ammortizzate.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni finanziarie sono dettagliati nella

tabella sottostante.

	Altri titoli
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	300.000
Totale variazioni	300.000
Valore di fine esercizio	
Costo	300.000
Valore di bilancio	300.000

La voce Altri titoli è composta da obbligazioni e altri strumenti finanziari per Euro 300.000 detenuti presso l'istituto Credit Agricole Italia SPA. Il valore di tali titoli, acquistati in data 22/12/2023, è espresso al valore nominale di sottoscrizione. Il controvalore dei titoli al 31/12/23 è allineato all'importo iscritto in bilancio.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito.

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono iscritte al costo ultimo di acquisto comprensivo degli oneri e delle spese accessorie di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	39.961	(1.927)	38.034
Totale rimanenze	39.961	(1.927)	38.034

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" al netto, ove esistenti, dei fondi rettificativi iscritti in contabilità ed appositamente costituiti tenendo in considerazione l'effettivo rischio di esigibilità del credito (perché insoluto e/o protestato).

A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti Euro	185.844
Fatture da emettere Euro	1.021
- Note credito da emettere Euro	(200)
- Fondo svalutaz. crediti Euro	(50.307)

 Totale voce Euro 136.358

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per Euro 34.689 a seguito di analisi specifica dei crediti da parte della Società sulla base della stratificazione dei crediti e delle pratiche legali in corso.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	162.949	(26.591)	136.358	136.358
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.979	(11.824)	155	155
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.224	6.106	13.330	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.954	547	3.501	3.501
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	185.106	(31.762)	153.344	140.014

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- Erario c/Imp. Sost. Riv. TFR Euro 24
- Erario c/compensazioni Euro 131.

La voce "Crediti per imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative alla parte eccedente lo 0,5% dei crediti v/clienti dell'accantonamento al fondo rischi su crediti v/clienti per Euro 11.625 ed alla costituzione del fondo per rischi ed oneri per Euro 1.705.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- Depositi cauzionali Euro 2.689
- INAIL c/conguaglio Euro 812.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Considerata l'operatività della società a livello regionale, non si presenta la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	818.106	(270.559)	547.547
Assegni	3.922	608	4.530
Denaro e altri valori in cassa	5.486	(2.793)	2.693
Totale disponibilità liquide	827.514	(272.744)	554.770

Il saldo banca rappresenta i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide (denaro in cassa e carta di credito prepagata) alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.323	11.661	12.984
Totale ratei e risconti attivi	1.323	11.661	12.984

La voce "Risconti attivi" comprende:

- Assicurazioni Euro 12.152
- Noleggi Euro 578
- Altri servizi Euro 254.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 90.000, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio ed in quello precedente, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Utili	Riserva di Utili	Altre riserve	Riserva di Utili	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A I	A II	A IV	A V	A VI	A VIII	A IX a	TOTALI
Descrizione	Capitale	Riserva da conferimento	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva straordinaria	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	90.000	166.000	18.000	40.328	300.622	55.639	2.213	672.802
Destinazione del risultato d'esercizio:								
- <i>Attribuzione di dividendi</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
- <i>Altre destinazioni</i>	0	0	0	332	1.881	0	- 2.213	0
Altre variazioni								
	0	0	0	0	-1	0	0	-1
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	0	11.266	11.266
Alla chiusura dell'esercizio precedente	90.000	166.000	18.000	40.660	302.502	55.639	11.266	684.067
Destinazione del risultato d'esercizio:								
- <i>Attribuzione di dividendi</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
- <i>Altre destinazioni</i>	0	0	0	1.690	9.576	0	- 11.266	0
Altre variazioni								
	0	0	0	-1	1	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	0	70.083	70.083
Alla chiusura dell'esercizio corrente	90.000	166.000	18.000	42.349	312.079	55.639	70.083	754.150

La riserva statutaria e la riserva straordinaria risultano incrementate rispettivamente di Euro 1.689,90 ed Euro 9.576,08 per la destinazione dell'utile 2022.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	90.000	Capitale sociale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	166.000	Riserva di capitali	A,B	-
Riserva legale	18.000	Riserva di utili	B	18.000
Riserve statutarie	42.349	Riserva di utili	A,B	42.349
Altre riserve				
Riserva straordinaria	312.079	Riserva di utili	A,B,C	312.079
Totale altre riserve	312.079			312.079
Utili portati a nuovo	55.639	Riserva di utili	A,B,C	55.639
Totale	684.067			428.067
Quota non distribuibile				60.349
Residua quota distribuibile				367.718

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	7.102	7.102
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	7.102	7.102

La voce "Altri fondi", pari ad Euro 7.102, è rimasta invariata nel corso dell'esercizio e si riferisce ad un contenzioso sorto nell'esercizio ed in essere, per cui ci si attende una risoluzione nel corso dell'esercizio 2024. Lo stanziamento al 31/12/22 si riferiva alla conciliazione sottoscritta a conclusione della causa intentata da un ex-dipendente a seguito di licenziamento. La somma concordata è stata liquidata nel corso del 2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso costituisce un onere retributivo certo da iscriverne in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	72.096
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.772
Utilizzo nell'esercizio	22.878
Altre variazioni	(188)
Totale variazioni	(9.294)
Valore di fine esercizio	62.802

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, dell'imposta sostitutiva di rivalutazione e del Tfr accantonato a fondi pensione.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2023 ammontano complessivamente a Euro 267.250.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	205.592	(19.076)	186.516	186.516
Debiti tributari	16.120	20.032	36.152	36.152
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.431	(7.295)	17.136	17.136
Altri debiti	-	27.446	27.446	27.446
Totale debiti	246.143	21.107	267.250	267.250

La voce "Debiti verso fornitori" comprende tutti i crediti commerciali a breve termine come segue:

Debiti verso fornitori Euro	93.398
Fatture da ricevere Euro	93.420
- Note credito da ricevere Euro	(302)

Totale voce Euro 186.516

La voce "Debiti tributari" comprende:

- Erario c/IRES Euro 22.286
- Erario c/IVA Euro 314
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 8.155
- Regioni c/IRAP Euro 5.397.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS Euro 12.407
- INAIL Euro 2.815
- Ritenute sindacali Euro 923
- Debiti v/fondi pensione Euro 991.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica in quanto non vi sono debiti vantati verso fornitori esteri.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	59.342	(53.103)	6.239
Totale ratei e risconti passivi	59.342	(53.103)	6.239

La voce "Ratei passivi" comprende:

- Commissioni bancarie Euro 168
- Spese consumi Comune di Bergamo Euro 5.115
- Altri servizi deducibili Euro 956.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.582.827	1.519.034	63.793
Altri ricavi e proventi	30.597	21.718	8.879
Totali	1.613.424	1.540.752	72.672

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende:

- Ricavi per servizi funebri Euro 1.579.450
- Provvigioni attive Euro 3.377.

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce a:

- Plusvalenze Euro 1.220
- Sopravvenienze attive Euro 10.172
- Altri ricavi e proventi vari Euro 1.543
- Rimborsi Euro 17.495
- Abbuoni/arrotondamenti attivi Euro 167.

Costi della produzione

I costi della produzione sono pari a Euro 1.503.878 e si sono ridotti dell'1% circa rispetto all'esercizio precedente.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 385.628 e comprendono:

- Materiali servizio funebre Euro 262.918

- Materie di consumo Euro 1.705
- Fiori vasi Euro 55.924
- Fiori cofani e corone Euro 52.402
- Prodotti sanificazione e DPI Euro 58
- Cancelleria Euro 3.948
- Carburanti e lubrificanti Euro 7.832
- Altri acquisti Euro 841.

Costi per servizi

La voce "Costi per servizi" pari a Euro 604.931 comprende:

- Prestaz. Serv. Funebri da terzi Euro 34.836
- Utenze Euro 17.708
- Servizi esternalizzati Euro 243.768
- Manutenzioni Euro 15.660
- Pedaggi autostradali Euro 421
- Altri oneri per automezzi Euro 7
- Assicurazioni Euro 17.111
- Vigilanza Euro 14.670
- Servizi di pulizia Euro 10.194
- Spese legali Euro 23.909
- Compensi amministratori Euro 38.280
- Compensi Sindaci Euro 7.590
- Compensi per somministrazione lavoro Euro 5.973
- Compensi professionisti Euro 33.673
- Spese cellulari Euro 3.579
- Spese postali Euro 413
- Pasti/soggiorni Euro 12.077
- Valori bollati Euro 34.625
- Oneri bancari Euro 2.559
- Spese per trasporto salme Euro 3.232
- Pubblicità Euro 7.019
- Servizi Comuni Euro 49.009
- Altri costi per servizi Euro 28.618.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti da:

- Canoni di noleggio macchine Euro 685
- Fitti passivi Euro 43.097
- Licenze d'uso di software Euro 1.374.

Costi per il personale

I costi per il personale sono pari a Euro 393.145 contro Euro 457.088 dell'esercizio precedente. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 2.757 contro Euro 2.294 dell'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 5.217 contro Euro 2.088 dell'esercizio precedente. Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite come indicato in premessa e sono in linea con l'esercizio precedente.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato precedentemente, si è provveduto ad accantonare un importo di Euro 34.689 a carattere prudenziale tenuto conto anche della stratificazione temporale dei crediti nonché delle pratiche legali in corso.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo positivo di Euro 1.927.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende le seguenti voci:

- Altre imposte e tasse Euro 11.486
- Altri oneri di gestione Euro 18.941.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi ed oneri di entità o incidenza eccezionali iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono le imposte correnti e le imposte anticipate, calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	45.555,00

2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(6.106,56)
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	<u>0,00</u>
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	39.448,00

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte correnti sono così composte:

- IRES Euro 36.998
- IRAP Euro 8.557

La quota parte dei crediti per imposte anticipate pari ad Euro 13.330 rappresenta l'ammontare delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili. Si rimanda a quanto indicato nel commento alla voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto, ove previsto, agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003, GDPR 2016/679 e successive modifiche e integrazioni) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio è pari a 9,73, così ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	7
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.280	5.000

Il costo relativo agli amministratori comprende compensi per Euro 33.000 oltre a contributi previdenziali per Euro 5.280.

Il Sindaco Unico svolge anche l'attività di revisione legale dei conti annuali al bilancio.

All'ODV è corrisposto un compenso pari ad Euro 1.000 annuali.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque, pur non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C)

Non vi sono fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono strumenti finanziari derivati attivi iscritti in bilancio.

Altre informazioni

Si evidenzia che il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato lo scorso 24 febbraio 2022 e tutt'ora in corso, così come gli effetti del conflitto in Medio-Oriente e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime o semilavorati conseguenti alla crisi del Mar Rosso, tenuto conto della natura specifica della società nonché delle aree di mercato interessate, si presume non possano avere effetti rilevanti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Bergamo, avente sede in Bergamo, Piazza Matteotti n. 27, i cui dati dell'ultimo bilancio vengono di seguito riportati.

CONTO DEL PATRIMONIO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
IMMOBILIZZAZIONI	715.049.649	696.234.567
ATTIVO CIRCOLANTE	164.475.529	161.063.801
TOTALE ATTIVO	879.525.179	857.298.369

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
PATRIMONIO NETTO	700.073.298	699.846.452
FONDI PER RISCHI ED ONERI	16.381.350	12.160.277
DEBITI	107.705.053	99.938.349
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	55.365.477	45.353.290
TOTALE DEL PASSIVO	879.525.179	857.298.369

CONTO ECONOMICO

	ANNO 2022	ANNO 2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	172.254.697	160.538.181
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	193.934.809	164.768.057
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.246.942	1.847.538
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.785.959	- 2.830.110
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	14.956.787	2.827.734
IMPOSTE	2.101.485	1.909.344
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-8.363.827	- 4.294.058

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto e/o erogato i seguenti contributi (o sovvenzioni o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) ai sensi della Legge 124 /2017, art. 1 co. 125-126:

- Euro 2.771,00 concessi in data 04/04/2023 quale agevolazione/esenzione fiscale in materia di versamento dell'IRAP ai sensi del DL n. 34/2020 - misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da covid 19 (GU 128 del 19/5/2020) conv. con modifiche in legge 17/7/2020 n. 77 (GU 180 del 18/7/2020). Autorità concedente: Agenzia delle Entrate; ente competente: MEF - Dipartimento delle Finanze - Direzione Rapporti fiscali europei e internazionali.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, *l'organo amministrativo* propone di destinare, secondo la normativa e statuto vigente, Euro 10.512,40 a riserva statutaria e i restanti Euro 59.570,28 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Bergamo, lì 29 marzo 2024

L'amministratore unico

(Cristadoro Aldo)



Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bergamo - Autorizzazione n. 4334 del 25.2.1989, estesa con n. 2436/2001 del 23.3.2001.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.